

«Il Covid crescerà ancora Ma non sarà... un'ondata»

Il professore Fabrizio Pregliasco ospite alla Sapienza parla della pandemia «Quarta dose e mascherina per i più fragili. Ma oggi siamo più protetti»

di **Ilaria Vallerini**
PISA

Il Covid torna a gamba tesa nelle nostre vite: almeno per quanto concerne i 'numeri' alla luce del recente boom di nuovi casi. Negli ultimi giorni la provincia di Pisa registra circa 300 infezioni al giorno. Cosa ci dobbiamo aspettare per i prossimi mesi? Ne abbiamo parlato con il professore associato di Igiene all'Università degli Studi di Milano e direttore sanitario Irccs Galeazzi, Fabrizio Pregliasco (**nella foto**), ospite ieri all'incontro 'Individui, società e salute pubblica' alla Sapienza, all'interno della rassegna 'Ne parliamo in Sapienza' organizzata dal Cidic



dell'Università di Pisa.

Professore, contagi e ricoveri sono in crescita, la situazione è preoccupante?

«I modelli matematici evidenziano che avremo ancora 50 giorni di crescita dei contagi Covid, quindi fino a ridosso delle festività natalizie, con un picco di 90mila casi al giorno. Ma questa è un'onda e non un'ondata, perché rispetto ai 2 anni passati registriamo un miglioramento per quanto riguarda i casi gravi. Tra vaccinati e guariti, c'è una percentuale alta della popolazione protetta, tuttavia i più fragili e gli anziani dovrebbero continuare a proteggersi per evitare l'insorgenza di complicazioni, anche in caso di un'eventuale circolazione di varianti più aggressive».

Vaccino, quarta dose per chi? Si estenderà ad una platea più ampia?

«Dopo 4-6 mesi dall'inoculazione del richiamo (la famosa terza dose) la capacità protettiva inizia a diminuire. Per le fasce più fragili e per gli ultrasessantenni

è quindi raccomandata la somministrazione della quarta dose di vaccino. Per questi target di persone è possibile richiedere una doppia protezione con l'inoculazione del vaccino anti-covid accompagnato da quello antinfluenzale».

Rischiamo una nuova emer-

genza sanitaria?

«Nonostante l'impennata dei contagi, il sistema sanitario sta reggendo, ma per non tornare ad uno stato emergenziale con reparti e terapie intensive sotto stress è necessaria la vaccinazione dei soggetti più a rischio. In questo momento, il virus si è

rabbonito e gli ospedali stanno gestendo al meglio i malati Covid che vengono curati nella cosiddetta 'area grigia' e non più in reparto».

Mascherine sì o mascherine no? E' una protezione ancora necessaria?

«Ci siamo guadagnati questa libertà, ma dobbiamo tenere sotto controllo la curva epidemiologica in caso di scenari di peggioramento. Intanto, raccomandiamo l'uso della mascherina Ffp2 - con una percentuale di protezione del 95% - soprattutto tra gli anziani e i soggetti fragili o tra chi vi entra in contatto diretto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VECCHIANO

La Misericordia aiuta con 'ZeroCode'

Un sostegno concreto per la comunità grazie al nuovo servizio 'ZeroCode'. Da lunedì anche la Misericordia di Vecchiano ha attivato una sorta di front office per aiutare i cittadini e le cittadine ad usare correttamente il nuovo servizio di prenotazione di esami sanitari. Il supporto gestito dalla Misericordia di Vecchiano è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19, sia presso la sede di Via XX Settembre primo piano, a Vecchiano; sia telefonicamente allo 0506204824. «Anche per il sostegno nella nuova modalità di prenotazione ZeroCode - hanno affermato il sindaco Angori e l'assessora Canarini -, messo a punto dalla Regione Toscana per le prenotazioni dei prelievi, le associazioni del volontariato del Comune di Vecchiano si confermano parte attiva nella gestione dei servizi svolti per i cittadini e le cittadine».

Oncologia pediatrica

Visita guidata per i bambini

PISA

Un altro pomeriggio con l'associazione «Il sorriso di Andrea» per i bambini della Oncologia Pediatrica di Pisa. Sabato 15 ottobre alle 15 tutti i bimbi che hanno a che fare con questo reparto, assieme alle loro famiglie e ai volontari dell'associazione sono invitati a partecipare alla visita guidata del Museo di Storia Naturale di Calci e alla Certosa. Dopo il tour seguirà la solita merenda per tutti. «Abbiamo visto - commenta Cristina Chini, madre di Andrea Baldini, il ragazzo a cui è intitolata l'associazione - che il tempo che passiamo insieme alleggerisce, se pur per poco tempo, il peso che questi bambini e le loro famiglie sono costretti a sopportare». Andrea aveva 28 anni e un passato di lotta contro il cancro che lo ha portato via nel 2020. Dopo la sua morte, la madre Cristina e la sorella Martina hanno fondato «Il sorriso di Andrea», per continuare, ispirate dal suo esempio, a portare il sorriso nella vita degli altri realizzando i sogni dei bambini colpiti da patologie oncologiche.

CENTROTTICO
— ASCIANESE —

**SIUCRO
DI QUELLO
CHE VEDI?**

**OTTOBRE
MESE DELLA VISTA**

**VIENI DA NOI PER UN CONTROLLO
GRATUITO DELLA TUA EFFICIENZA
VISIVA E APPROFITTA DELLE
NOSTRE PROMOZIONI**

Via delle Sorgenti, 15 bis 56017 Asciano S. G. T. (PI)
e-mail: centrootticoascianesesnc@gmail.com
Tel. 050 7219238 - www.centrootticoascianese.it

